



Lectia

magistralis

La Lectio rosminiana di Kurt Appel si è tenuta il 25 marzo 2017 nella Sala degli Specchi di Casa Rosmini a Rovereto. Data la sua rilevanza intellettuale la redazione ha eccezionalmente deciso di pubblicarla in tre lingue e quindi oltre che nell'originale tedesco, in inglese e in italiano.

Kurt Appel appartiene a una nuova generazione di teologi di lingua tedesca. Nato nel 1968, è docente di teologia fondamentale oltre che di filosofia della religione presso l'Università di Vienna e direttore della piattaforma di ricerca interdisciplinare "Religion and Transformation in Contemporary European Society". È stato visiting professor presso l'Università di Trento e tiene dei corsi annuali anche presso la Facoltà Teologica di Milano.

Grande studioso di Hegel come emerge nella sua monografia Zeit und Gott. Mythos und Logos der Zeit im Anschluss an Hegel und Schelling, Schönningh, Paderborn 2008 (tradotta ma di fatto interamente riscritta per l'edizione italiana uscita nel 2018 presso l'editrice Queriniana di Brescia con il titolo Tempo e Dio. Aperture contemporanee a partire da Hegel e Schelling). Anche una precedente monografia si era confrontata con il pensiero di Hegel e segnatamente con il concetto di Rivelazione nella teologia politica del



giovane Hegel: Entsprechung im Wider-Spruch. Eine Auseinandersetzung mit dem Offenbarungsbegriff der politischen Theologie des jungen Hegel, Lit Verlag, Münster 2003. Un altro filone presente nella ricerca di Appel è quello della teodicea come nell'opera: Kants Theodizeekritik. Eine Auseinandersetzung mit den Theodizeekonzeptionen von Leibniz und Kant, Peter Lang, Frankfurt a. M. 2003. In lingua italiana ha pubblicato il pregevole volume Apprezzare la morte. Cristianesimo e nuovo umanesimo, EDB, Bologna 2015.

Nel testo della Lectio si confronta con particolare originalità con il testo di Rosmini Delle cinque piaghe della Santa Chiesa sforzandosi non solo di attualizzarne il significato ma anche introducendo, su questa falsariga rosminiana, quelle che a suo avviso sono le nuove piaghe della Chiesa cattolica e segnatamente quattro: l'esclusione dei laici dalla corresponsabilità della Chiesa, la tentazione di un potere ecclesiastico sacralizzato, il dramma degli abusi sessuali e il clericalismo come potere patriarcale con la correlata esclusione della donna dalla sfera del sacro.

Un testo indubbiamente intenso, provocatorio e a tratti profetico.